

7. KIDS IN NEED OF DEFENSE

L'organizzazione: Kids in Need of Defense (KIND)

Kids in Need of Defense (KIND) è un'importante ONG internazionale impegnata a garantire che nessun minore straniero non accompagnato (MSNA) compaia davanti al tribunale dell'immigrazione senza un'assistenza legale di alta qualità. Sin dalla sua fondazione, KIND ha lavorato instancabilmente per proteggere i diritti fondamentali dei minori migranti e rifugiati che viaggiano da soli. Promuovendo partnership strategiche a livello globale, l'organizzazione assiste ogni anno oltre 5.900 MSNA, fornendo loro uno scudo fondamentale contro lo sfruttamento e garantendo loro l'accesso alla sicurezza e alla giustizia.

La sfida: armonizzare il diritto internazionale

Alla fine del 2021, KIND si è preparata a lanciare una nuova e fondamentale partnership in Italia con il Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus (CIR). Per formalizzare questa collaborazione, le organizzazioni hanno redatto un Protocollo di Intesa (MoU) completo di 30 pagine. Tuttavia, poiché il documento si basava su standard internazionali, KIND ha dovuto affrontare la sfida di garantire la piena conformità agli articoli del Codice Civile italiano, alle leggi sulla protezione dei dati e alle normative del Terzo Settore. Senza una traduzione giuridica precisa di queste disposizioni di *Common Law* nel quadro normativo italiano, la partnership rischiava future controversie o casi di non conformità.

PBI e il supporto pro bono del nostro Studio Legale associato

PBI ha svolto il ruolo di ponte essenziale tra la missione globale di KIND e le competenze giuridiche specifiche necessarie per la sua espansione in Italia. PBI ha coordinato il procedimento di presa in carico da parte di uno Studio legale membro della rete, che ha fornito 15 ore di revisione legale specialistica extragiudiziale in lingua inglese:

- Verifica delle clausole standard: analisi delle clausole standard di *Common Law* per garantire che fossero applicabili e valide ai sensi del Codice Civile italiano.
- Allineamento normativo: è stato esaminato il contratto per verificarne la conformità alle leggi italiane in materia di proprietà intellettuale (PI) e al Codice del Terzo Settore.
- Perfezionamento contrattuale: sono state proposte modifiche specifiche per tutelare gli interessi di entrambe le parti, garantendo la solidità giuridica del documento prima della sua firma definitiva.

L'impatto: proteggere i MSNA attraverso la collaborazione

A seguito del supporto legale pro bono, KIND ha avviato con successo la propria partnership con il CIR all'inizio del 2022. Questo intervento ha fornito a KIND la sicurezza giuridica necessaria per operare nel contesto italiano, trasformando una complessa bozza di 30 pagine in un accordo definitivo e applicabile. Garantendo le basi giuridiche di questa partnership, PBI ha contribuito ad assicurare che un maggior numero di minori stranieri non accompagnati in Italia abbia accesso alla protezione e all'assistenza legale di cui hanno effettivamente bisogno.

Questa partnership dimostra come le competenze pro bono possano trasformare potenziali ostacoli giuridici in motori di bene sociale, consentendo a KIND di rafforzare la propria presenza in Italia senza il peso di questioni di conformità irrisolte. Il Protocollo perfezionato non solo ha protetto entrambe le organizzazioni dalle insidie di responsabilità previste dal Codice Civile italiano, ma ha anche favorito una collaborazione basata sulla fiducia che da allora ha ampliato i programmi psico-sociali e di advocacy di KIND in collaborazione con il CIR, raggiungendo un numero ancora maggiore di MSNA in momenti critici del loro percorso di asilo.

Il ruolo di PBI in questo contesto sottolinea una verità più ampia: nel mondo ad alto rischio della difesa dei migranti, la precisione giuridica localizzata diventa la forza invisibile che sostiene la protezione in prima linea. Grazie alle 15 ore di revisione mirata da parte dello Studio, l'assistenza legale non si è limitata a finalizzare un accordo tra le parti, ma ha rafforzato un'ancora di salvezza per migliaia di minori, dimostrando che il pro bono strategico colma il divario tra gli ideali internazionali e il contesto normativo attuabile in Italia.